



2i Rete Gas S.p.A.
(già F2i Reti Italia S.r.l.)

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2014
(con relativa relazione della
società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
2i Rete Gas S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia S.r.l.) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della 2i Rete Gas S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della 2i Rete Gas S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della F2i Reti Italia S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della 2i Rete Gas S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della 2i Rete Gas S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 13 aprile 2015

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

2i RETE GAS S.P.A.

2i RETE GAS S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

Via Paolo da Cannobio, 33 – 20122 Milano
Capitale Sociale Euro 3.638.516,60 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1910484
Partita Iva e Codice fiscale: 06724610966

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Ciabattoni
Consigliere	Matteo Ambroggio
Consigliere	Carlo Michelini
Consigliere	Giuseppina Falappa
Consigliere	Matias Sebastian Burghardt
Consigliere	Stefano Mion

DIRETTORE GENERALE

Ing. Gianclaudio Neri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gian Luigi Gola
Sindaci effettivi	Giancarlo Fornaciari Roberto Poggiolini
Sindaci supplenti	Ilaria Fornaciari Maurizio Giuseppe Grosso

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

INDICE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1 - Informazioni generali	5
1.1 - La gestione della Società	5
1.2 - Analisi fedele della situazione della Società.....	11
1.3 - Descrizione dei principali rischi e delle incertezze	12
1.4 - L'organizzazione della Società	13
1.5 - Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	13
1.6 - Attività di ricerca e sviluppo.....	13
1.7 - Quote proprie o della società controllante.....	13
1.8 - Attività di direzione e coordinamento	13
1.9 - Operazioni con parti correlate ed operazioni infragruppo	13
1.10 - Operazioni di copertura.....	14
2 - Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2014.....	14
3 - Evoluzione prevedibile della gestione.....	14
4 - Risultato dell'esercizio	15
5 - Altre informazioni	15
6 - Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.....	15
SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2014.....	16
NOTA INTEGRATIVA	22
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014.....	23
CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014	24
APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC	24
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	29
COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO	38

RELAZIONE SULLA GESTIONE



1 - Informazioni generali

La Società, costituita il 14 settembre 2009, ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni in 2i Rete Gas S.p.A., nonché lo svolgimento direttamente nei confronti della sola 2i Rete Gas S.p.A. di attività strettamente connesse alla valorizzazione di detta partecipazione.

1.1 - La gestione della Società

2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) è partecipata al 75% da F2i Fondo Italiano per le Infrastrutture gestito da F2i SGR S.p.A. e per il 25% da Finavias S.à.r.l. del gruppo Axa gestita da ARDIAN (prec. AXA Private Equity).

In data 30 settembre 2009 è stata perfezionata l'operazione di acquisto dell'80% del capitale sociale di 2i Rete Gas S.p.A., precedentemente detenuto da Enel Distribuzione S.p.A.

Il corrispettivo per la cessione dell'80% del capitale di 2i Rete Gas è stato definito in misura pari a € 515,7 mln. ed è stato pagato in due tranches, l'ultima delle quali il 28 dicembre 2009 oltre agli interessi per dilazione di pagamento tra prima e seconda rata pari ad € 1,3 mln.

Il pagamento è avvenuto con mezzi propri degli acquirenti, per € 370,7 mln, e per € 145 mln. con i fondi derivanti da un finanziamento (*vendor loan*) – avente scadenza nel 2017 e caratterizzato da un tasso di interesse pari all'8,25% annuo – erogato a 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) da parte di Enel.

Nel maggio 2011, Enel Distribuzione S.p.A. ha riconosciuto ad 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) il valore di € 4.615.277 quale aggiustamento prezzo della vendita della quota partecipativa di 2i Rete Gas.

A settembre 2011, la controllata 2i Rete Gas ha acquistato l'intero capitale di G6 Rete Gas S.p.A.

In data 22 dicembre 2011, 2i Rete Gas S.p.A. ha deliberato l'aumento di capitale per complessivi € 257.722.786,96 mediante emissione di complessive 46.353.016 nuove azioni, di cui numero 37.134.746 azioni di classe A e numero 9.218.270 azioni di classe B, al prezzo di € 5,56 per azione, suddiviso in € 0,48 a titoli di capitale ed il restante a titoli di sovrapprezzo.

In data 18 gennaio 2012, F2i Reti Italia s.r.l. ha esercitato il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c. per 37.104.317 azioni di classe A di nuova emissione e quindi ha pagato la propria porzione di aumento del capitale mediante imputazione, rispettivamente, a capitale di 17.810.072,16 euro ed a titolo di sovrapprezzo per i restanti 188.489.928 euro mediante imputazione dell'intero ammontare dell'apposita riserva costituita da 2i Rete Gas in relazione al conto futuro aumento di capitale effettuato da F2i a favore di quest'ultima in data 28 settembre 2011. A seguito di tale operazione, la percentuale di partecipazione di 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) in 2i Rete Gas S.p.A. è salita all'85,104%.

In data 20 novembre 2013 la società ha firmato un contratto di finanziamento con le banche IMI (banca agente), Bank of America, BNP Paribas, Credit Agricole, Mediobanca, Unicredit, Banc of America Securities Limited, per un valore complessivo di 210.000.000 Euro.

In data 20 dicembre 2013 il pool di banche ha erogato, a favore di 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia), la somma di 178.885.000 Euro, utilizzata in pari data per l'estinzione del vendor loan precedentemente contratto con Enel SpA; in particolare l'estinzione, anzidetta, è avvenuta per un valore di 176.533.812 Euro di cui 145.000.000 di quota capitale, 2.766.841,26 Euro inerenti gli interessi per cassa, maturati dal 15 luglio 2013 al 20 dicembre 2013, 28.766.970,48 Euro inerenti gli interessi PIK maturati dall'inizio del finanziamento, anno 2009, al 20 dicembre 2013.

In sede di closing del contratto di finanziamento, 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) ed Enel Distribuzione S.p.A., hanno stipulato un accordo, sostitutivo di uno precedentemente siglato in data 25 settembre 2009, che prevede la corresponsione, a determinati termini e condizioni, di un c.d. "Earn Out" a favore di Enel Distribuzione S.p.A. in caso di cessione totale o parziale della partecipazione in 2i Rete Gas.

I soci di 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia), in data 25 giugno 2014, hanno manifestato la loro disponibilità a subentrare negli impegni contrattuali esistenti nei confronti di Enel Distribuzione per il riconoscimento dell'eventuale "Earn Out".

Con effetto dal 19 marzo 2014 la controllata Enel Rete Gas S.p.A. ha cambiato denominazione sociale in 2i Rete Gas SpA.

In data 30 maggio 2014, l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2013 deliberando, a titolo di dividendo ordinario, la distribuzione dell'intero utile di esercizio pari ad € 74.142.891 oltre a quella della riserva sovrapprezzo quote, per € 11.227.478, e quella degli utili a nuovo, per € 3.629.631 per un dividendo complessivo pari ad € 89.000.000.

In data 13 giugno 2014 la Società ha incassato dalla controllata 2i Rete Gas il credito per dividendo iscritto al 31 dicembre 2013, pari ad € 86.002.619, ed ha distribuito dividendi ai soci, nella misura precedentemente descritta, in data 20 giugno 2014 dopo aver ottenuto il consenso delle banche finanziatrici che hanno appurato il rispetto dei covenant.

In data 30 giugno 2014 la Società ha proceduto al pagamento degli interessi sul finanziamento per un importo pari ad € 4.093.600.

A far data dal 1 agosto 2014, e con effetto fiscale e contabile retroattivo dal 1 gennaio dell'anno corrente, le società "2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia)" ed "F2i Reti Italia 2 srl" si dichiarano fuse mediante incorporazione della società "F2i Reti Italia 2 srl" nella società "2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia)" in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee dei soci tenutesi in data 25 luglio 2014.

Il rapporto di cambio è stato determinato nella misura di euro 53,6338 di partecipazione al capitale della società incorporante (2i Rete Gas S.p.A., già F2i Reti Italia) per ogni euro attualmente detenuto nel capitale nella società incorporanda (F2i Reti Italia 2 srl) ed è stato determinato in considerazione dei dati previsti ai sensi delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 maggio

2014 di entrambe le Società Partecipanti, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle stesse, contestualmente al presente Progetto di Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-quarter del codice civile. Il capitale sociale di 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) è pertanto aumentato da € 3.100.000 ad € 3.636.338 e quindi per € 536.338 ed è stato attribuito ai soci della società incorporata nelle seguenti proporzioni:

- (i) una quota pari a nominali euro 2.325.000,00 di proprietà di F2i SGR quale società di gestione del fondo di investimento "F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture", rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società Incorporante pari al 63,94%;
- (ii) una quota pari a nominali euro 775.000,00 di proprietà di Finavias S.à.r.l., rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società Incorporante pari al 21,31%;
- (iii) una quota pari a nominali euro 294.985,90 di proprietà di F2i SGR quale società di gestione del fondo di investimento "F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture", rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società Incorporante pari al 8,11%;
- (iv) una quota pari a nominali euro 241.352,10 di proprietà di AXA Infrastructure Holding S. à r.l., rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società Incorporante pari al 6,64%.

Per effetto della fusione sopra descritta si è proceduto all'iscrizione di un avanzo di fusione pari ad € 92.440.654.

In data 19 settembre 2014, i consigli di amministrazione delle società 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) e 2i Rete Gas S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione tra le due società con 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) nel ruolo di incorporante, la deliberazione è avvenuta prendendo come situazione patrimoniale di riferimento quella del 30 giugno 2014.

Il rapporto di cambio a favore degli azionisti di minoranza della società incorporanda detentori complessivamente di un numero di azioni pari a 72.620 è stato determinato nella misura di 3 azioni della società incorporante per ogni azione della società incorporanda posseduta dai medesimi azionisti di minoranza (di seguito, il "Rapporto di Cambio") ed è stato, tra l'altro, determinato in considerazione dei dati previsti ai sensi delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 30 giugno 2014 di entrambe le società partecipanti, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione, contestualmente al presente Progetto di Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-quarter del codice civile.

In data 7 novembre 2014 e 10 novembre, le assemblee di 2i Rete Gas SpA e 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) hanno approvato il progetto di fusione deliberando quanto segue:

1. trasformazione della società da società a responsabilità limitata in società per azioni modificando la denominazione sociale in "2 i Rete Gas SpA";

2. emissione di n. 363.633.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,01 ciascuna da assegnare, al momento della efficacia della fusione a fronte delle quote attualmente possedute come segue:
 - a. n. 232.500.000,00 azioni al socio " F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture Società di Gestione del Risparmio SpA o in forma abbreviata "F2i SGR S.p.A." per conto e nell'interesse del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso "Fondo Italiano per le Infrastrutture" riservato ad investitori qualificati;
 - b. n. 29.498.590,00 azioni al socio "F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture Società di Gestione del Risparmio SpA" o in forma abbreviata "F2i SGR S.p.A." per conto e nell'interesse del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati, denominato "F2i Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture"
 - c. n. 24.135.210 al socio Axa Infrastructure Holding S.à.r.l.;
 - d. n. 77.500.000 al socio Finavias S.à.r.l.;
 - e. di approvare l'aumento del capitale sociale a servizio del concambio della fusione da euro 3.636.338,00 ad euro 3.638.516,60 e quindi per euro 2.178,60 mediante emissione, una volta divenuta efficace la fusione, di n. 217.860 azioni del valore nominale di euro 0,01 della società incorporante da assegnarsi ai soci di minoranza della società incorporando in ragione di tre azioni per ogni azione posseduta;
3. di confermare in carica il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, nella composizione risultante alla data di efficacia della fusione, anche con riferimento alla durata del loro incarico stabilita fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2014;
4. di adottare un nuovo testo di statuto sociale.

L'atto di fusione depositato in data 16 dicembre 2014 a rogito del notaio Mariconda Repertorio 23234, Raccolta 10858 e registrato in data 19 dicembre 2014 presso la camera di commercio di Milano il 22 dicembre 2014.

La riorganizzazione societaria consentirà di rendere più efficiente la conduzione delle attività e di ridurre i costi di gestione, conseguendo vantaggi sia sul piano operativo, gestionale che su quello finanziario e di ottimizzazione della struttura societaria e partecipativa. L'operazione nel suo complesso risulta, inoltre, funzionale allo sviluppo del piano industriale di 2i Rete Gas ed in particolar modo consentirà alla stessa di essere maggiormente competitiva in una prospettiva di sviluppo della società e di evoluzione del settore con i nuovi affidamenti delle concessioni relative al settore della distribuzione del gas.

Inoltre la riorganizzazione è stata accompagnata dalla ristrutturazione finanziaria di 2i Rete Gas ovvero dal rifinanziamento di 2i Rete Gas, che ha comportato, in via preliminare, l'ottenimento del rating (BBB da Standard & Poor's e Baa2 da Moody's), la collocazione di tre emissioni obbligazionarie per totali € 1,89 mld. (€ 750 mln. a 5 anni, € 540 mln. a 5 anni e un mese e € 600 mln. a 10 anni) a

tassi estremamente vantaggiosi nonché con il rifinanziamento di una facility bancaria. Tali operazioni hanno permesso alla società di sostituire integralmente il debito bancario preesistente con scadenze a breve termine, allungare il profilo temporale, finanziarsi sul mercato a condizioni favorevoli e razionalizzare la struttura finanziaria anche in vista delle attese evoluzioni del settore. A partire dal 16 luglio 2014 con la quotazione delle obbligazioni presso il mercato regolamentato dell'Irish Stock Exchange, 2i Rete Gas ha anche assunto la qualifica di ente di interesse pubblico (EIP).

Mercato di riferimento

L'economia italiana negli ultimi trimestri del 2014 ha visto una contenuta ripresa dei consumi, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita dell'economia è però stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà del settore edilizio che ancora permangono.

Sia tale settore, da cui dipende la dinamica dello sviluppo della rete di distribuzione gas e delle nuove connessioni alla rete stessa, che in generale i consumi di gas, da cui dipendono sia la dinamica di fatturazione sia quella relativa alla crescita fisiologica del numero di clienti attivi, sono rimasti sotto forte stress per buona parte dell'anno. Secondo il bollettino economico della Banca d'Italia di Gennaio 2015 il PIL nel 2014 è ulteriormente marginalmente sceso.

L'anno 2014 si è chiuso a livello nazionale con la conferma del calo dei consumi interni lordi di gas evidenziata già nel primo semestre, portando il dato relativo ad un calo rispetto al dicembre 2013 del 11,6%, con 61.912 milioni di metri cubi consumati al dicembre 2014 verso 70.069 milioni di metri cubi dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il perimetro delle attività di interesse di 2i Rete Gas, gli interventi dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) nel corso del 2014 si sono sviluppati su linee/obiettivi prevalentemente già delineati nel corso del 2013.

Nel periodo in esame l'Autorità ha emanato numerosi provvedimenti di interesse della società o delle società controllate e riguardanti il settore gas o quello dei servizi idrici e tra questi in particolare, di specifico interesse della distribuzione gas, diverse deliberazioni in materia tariffaria, qualità del servizio e sicurezza degli impianti, servizi di ultima istanza (servizio di default), completamento della disciplina delle gare di affidamento del servizio di distribuzione gas, efficienza energetica, controlli nei confronti degli operatori ed in materia di scambio dati tra operatori.

In materia di tariffe del servizio di distribuzione e misura del gas, dopo le disposizioni adottate a fine 2013, insieme a quelle sulla qualità del servizio, per il nuovo periodo regolatorio 2014-2019, l'Autorità ha completato (delibera 367/2014/R/gas) la definizione di alcuni specifici aspetti inerenti le gestioni per ambito territoriale che prenderanno avvio dopo lo svolgimento delle relative gare (come la definizione delle modalità di riconoscimento in tariffa della differenza tra il valore da corrispondere al gestore uscente per acquisire gli impianti – il c.d. VIR – e le

immobilizzazioni nette tariffarie di località al netto dei contributi pubblici e privati – la RAB). Ulteriori informazioni in materia tariffaria sono riportate al paragrafo successivo.

Ad inizio anno l'Autorità ha approvato con decorrenza dall'anno 2013 (delibera 14/2014/R/efr) nuove modalità di definizione del contributo tariffario a copertura dei costi sostenuti dai distributori soggetti agli obblighi in materia di titoli di efficienza energetica (TEE), stabilendo un valore del contributo riconosciuto che riflette il valore di mercato dei TEE. Le nuove modalità di definizione del contributo prevedono infatti la fissazione di un contributo preventivo a giugno di ciascun anno d'obbligo (volto a fornire indicazioni preliminari di prezzo) e del contributo tariffario definitivo entro il 30 giugno dell'anno successivo, in funzione del valore medio di mercato dei TEE registrato nell'anno d'obbligo. A giugno 2014 il valore del contributo tariffario definitivo per l'anno d'obbligo 2013 è risultato pari a 110,27 €/TEE (a fronte di un contributo preventivo di 96,43 €/TEE), mentre il contributo preventivo per il 2014 è stato fissato pari a 110,39 €/TEE.

In merito all'installazione e messa in servizio dei contatori con requisiti per la telelettura/telegestione di cui alla delibera 631/2013/R/gas (che ha sostituito, a fine 2013, la precedente ARG/gas 155/08), l'Autorità ha integrato a fine anno (delibera 651/2014/R/gas) le disposizioni inerenti gli obblighi di installazione e messa in servizio dei c.d. smart meter gas di classe G4 e G6, introducendo la possibilità di impiegare ancora contatori di tipo tradizionale, in caso di loro sostituzione o nuovi allacciamenti, nelle località in cui non è ancora stato avviato il piano di sostituzione, installando corrispondentemente un pari numero di smart meter gas nelle località in cui invece il piano è in corso, in aggiunta a quelli già previsti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Autorità.

L'Autorità è poi intervenuta con provvedimenti di integrazione e modifica delle disposizioni inerenti il c.d. "servizio di default" sulle reti di distribuzione. Con la riforma del "servizio di default" attuata nel 2013 (delibera 241/2013/R/gas e s.m.i.), la responsabilità relativa alla fornitura del gas è stata attribuita ad un soggetto diverso dall'impresa di distribuzione (una o più società di vendita individuate con procedura ad evidenza pubblica), mentre per le responsabilità relative alla chiusura dei punti di riconsegna (pdr) in capo all'impresa di distribuzione sono state introdotte sensibili penalizzazioni in caso di mancata interruzione della fornitura, anche quando questa non dovesse dipendere da sua responsabilità.

Con i provvedimenti adottati nel 2014 sono stati infatti resi più stringenti (delibera 84/2014/R/gas) gli obblighi in capo alle imprese di distribuzione circa gli interventi di chiusura dei pdr per morosità e circa le iniziative giudiziarie per l'esecuzione forzata dell'interruzione della fornitura. Successivamente, alla fine del mese di maggio (delibera 246/2014/R/gas), è stato definito il valore del gas da considerare, a partire dal 1° giugno 2014, per la quantificazione delle penali che l'impresa di distribuzione è tenuta a versare alla CCSE, in caso di mancata disalimentazione dei pdr entro termini prefissati, in funzione dei giorni di permanenza in servizio di default oltre tali termini e fino all'uscita dal servizio.

Nel 2014 l'Autorità ha integrato (delibera 40/2014/R/gas) la disciplina degli accertamenti degli impianti di utenza gas, estesa, a partire dal 1° luglio 2014, anche agli impianti di utenza modificati o trasformati, e ha aggiornato nel contempo i corrispettivi per le imprese distributrici a copertura dei costi sostenuti per le attività di accertamento (con un incremento di circa il 20% dei corrispettivi precedentemente applicati, fissati nel 2004).

1.2 – Analisi fedele della situazione della Società.

Secondo la nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., la situazione societaria va riportata utilizzando degli indicatori che diano una idea chiara e fedele di come stia operando la società.

Di seguito, si riporta una riclassificazione dei dati economici e patrimoniali; per i dati economici si è deciso di utilizzare un prospetto di Conto economico a valore aggiunto, mentre per lo Stato patrimoniale si è fatto riferimento a una esposizione basata sulla pertinenza gestionale dei dati.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	
IMPIEGHI E FONTI	2014
ATTIVITA' NON CORRENTI	841.937.714
Immobilizzazioni immateriali	98.046
Immobilizzazioni materiali	-
Immobilizzazioni finanziarie:	840.582.096
- Partecipazioni	840.139.276
- Crediti finanziari oltre 12 mesi, titoli, azioni proprie	442.820
Crediti commerciali e altre attività oltre 12 mesi	1.257.572
ATTIVITA' CORRENTI	20.616.561
Rimanenze	-
Crediti commerciali e altre attività entro 12 mesi	17.533.511
Attività finanziarie entro i 12 mesi	-
Disponibilità liquide	3.083.050
TOTALE IMPIEGHI	862.554.275
PATRIMONIO NETTO	636.159.433
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.257.572
Fondi per rischi e oneri	-
Fondo trattamento di fine rapporto	-
Debiti commerciali e altre passività oltre 12 mesi	1.257.572
Debiti finanziari oltre 12 mesi	-
PASSIVITA' CORRENTI	225.137.270
Debiti verso banche	210.000.000
Debiti commerciali	125.673
Debiti tributari	2.016
Altre passività	15.009.581
TOTALE FONTI	862.554.275

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
Variazione rimanenze prodotti	-
Variazione lavori in corso	-
Incrementi di immobilizzazioni	-
Altri ricavi	1.617.872
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.617.872
Costi per materie prime e consumo	-
Costi per servizi	568.628
Costi per godimento beni di terzi	34
Variazione materie	-
Oneri diversi di gestione	3.345
VALORE AGGIUNTO	1.045.865
Costi per il personale	1.534.876
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(489.011)
Accantonamenti per lavoro dipendente	82.989
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.550.466
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-
Svalutazioni	-
Accantonamenti per rischi e altri	-
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	(3.122.466)
Proventi finanziari	29.391
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	-
Rettifiche di attività finanziarie	-
EARNING BEFORE INTEREST AND TAXES (EBIT)	(3.093.075)
Oneri finanziari	7.990.778
RISULTATO ORDINARIO	(11.083.853)
Saldo proventi e oneri straordinari	704
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(11.083.149)
Imposte dell'esercizio	(3.283.367)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(7.799.782)

L'esercizio appena concluso, che è il sesto dalla costituzione, non ha ricavi delle vendite e delle prestazioni e, pertanto, rende poco significativo il ricorso ad indicatori utili per esprimere un giudizio sulla struttura dell'azienda.

1.3 - Descrizione dei principali rischi e delle incertezze

Il rischio principale della società riguarda la stipula del contratto di finanziamento concesso da un pool di banche.

Per le principali caratteristiche del contratto di finanziamento si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

1.4 – L'organizzazione della Società

La Società ha 1 dirigente.

La società ha n. 1 sede secondaria sita in Roma – Via Sardegna n. 40.

Dalla costituzione la Società ha demandato a TMF Ferri Minnetti Piredda S.r.l., in qualità di *Corporate Servicer*, gli adempimenti societari, amministrativo-contabili e fiscali.

1.5 – Informazioni affinenti all'ambiente e al personale

L'attività aziendale, nel corso dell'esercizio non ha generato danni all'ambiente, non si rilevano inoltre sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società non ha personale alle proprie dipendenze.

1.6 – Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo.

1.7 - Quote proprie o della società controllante

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 C.C. Vi informiamo che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate, alienate o detenute in portafoglio – né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona – quote proprie o della società controllante.

1.8 – Attività di direzione e coordinamento

La Società 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

1.9 – Operazioni con parti correlate ed operazioni infragruppo

Al 31.12.2014 la società ha posto in essere operazioni infragruppo legate al consolidato fiscale formalizzato con la partecipata diretta 2i Rete Gas S.p.A. e le società da essa controllate.

Vi è inoltre un accordo con la controllata 2i Rete Gas per il riversamento del compenso e dei benefit deliberato per la carica di Amministratore Delegato, ricoperta dal Direttore Generale di 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia).

Sono inoltre in essere, due contratti di service fra F2i SGR SpA e 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia), uno dei quali stipulato dalla società incorporanda F2i Reti Italia 2 Srl, per un importo complessivo annuo di 80.113 euro al netto di IVA.

Parti correlate	2i Rete Gas S.p.A.	Gp Gas S.r.l.	Italcogim Trasporto S.r.l.	Italcogim Velino S.r.l.	F2i Sgr S.p.A.
Crediti	1.024.531	2.902	7.184	-	-
- crediti commerciali	1.024.531	-	-	-	-
- crediti finanziari	-	-	-	-	-
- crediti da consolidato fiscale	-	2.902	7.184	-	-
Debiti	10.540.471	-	-	9.010	16.470
- debiti commerciali	-	-	-	-	16.470
- debiti finanziari	-	-	-	-	-
- debiti da consolidato fiscale	10.540.471	-	-	9.010	-
Ricavi	1.626.187	-	-	-	-
Costi	30.500	-	-	-	80.113

1.10 – Operazioni di copertura

Ai fini delle informazioni richieste dal comma 2, n. 6 bis dell'art. 2428 cod. civ. si segnala che l'azienda non ha posto in essere operazioni di copertura dei rischi.

2 – Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2014

Conformemente a quanto deliberato dalle assemblee straordinarie delle società 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) e 2i Rete Gas S.p.a., a far data dal 1 gennaio 2015 è efficace la fusione che ha comportato la trasformazione in società per azioni di 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) e l'assunzione della denominazione sociale 2i Rete Gas S.p.a.. La compagine societaria risultante dalla anzidetta fusione è la seguente:

Azionista	numero azioni	%	valore azioni (0,01 euro cadauna)
F2i SGR S.p.A. quale società di gestione del Primo Fondo	232.500.000	63,90%	2.325.000
F2i SGR S.p.A. quale società di gestione del Secondo Fondo	29.498.590	8,11%	294.986
Finavias S.à.r.l.	77.500.000	21,30%	775.000
Axa Infrastructure Holding S.à.r.l.	24.135.210	6,63%	241.352
Altri azionisti minori	217.860	0,06%	2.179
TOTALE	363.851.660,00	100,00%	3.638.517

Si segnala inoltre che in data 02/01/2015 è avvenuta l'estinzione anticipata del finanziamento erogato in data 20 dicembre 2013 da un pool di banche avente come banca agente, IMI. L'estinzione anticipata concerne le due Facilities Agreement concesse a 2i Rete Gas Spa (già F2i Reti Italia) e F2i Reti Italia 2 Srl, società incorporanda a seguito della fusione, per un importo complessivamente pari a € 214.181.147 di cui € 210.000.000 in linea capitale ed € 4.181.147 di quota interessi.

3 - Evoluzione prevedibile della gestione

2i Rete Gas, continuerà a seguire i piani di miglioramento e di efficienza operativa previsti nel piano di fusione.

4 - Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 7.799.782.

5 - Altre informazioni

Nulla da segnalare.

6 - Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

riteniamo di aver sufficientemente illustrato la situazione della Società al 31 dicembre 2014.

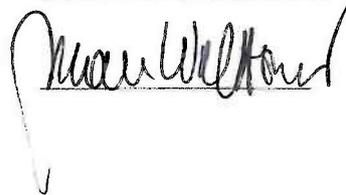
Alla luce di quanto sopra, La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 7.799.782, deliberando altresì di riportare a nuovo la perdita di esercizio, di completare la riserva legale portandola a € 727.703,32 mediante l'utilizzo per € 107.703,32 della riserva "conto aumento di capitale" e di distribuire un dividendo, finanziandone l'erogazione con la cassa disponibile dalla Società risultante dalla fusione avente efficacia dal 1 gennaio 2015, pari ad € 65.020.291,64 attingendo dalla riserva esistente denominata "sovrapprezzo azioni".

Roma, 26 Marzo 2015

2i RETE GAS S.P.A.

Il Presidente

Dott. Marco Ciabattoni



SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2014

2I RETE GAS S.P.A.

Sede legale in Milano (Mi), Via Paolo da Cannobio n. 33

Capitale sociale € 3.638.516,60 i.v.

R.E.A. di Milano n. 1910484

Partita Iva e Codice Fiscale n. 06724610966

Bilancio al	31.12.2014	31.12.2013
-------------	------------	------------

Stato patrimoniale - ATTIVO

A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I) Versamenti non ancora richiamati		
II) Versamenti già richiamati		
Totale crediti v/soci per versamenti ancora dovuti (A)		

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	98.046	2.336
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.986.558
7) Altre		
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	840.139.276	717.473.144
b) Imprese collegate		
c) Imprese controllanti		
d) Altre imprese		
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso controllanti:		
d) Verso altri:	442.820	422.496
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale immobilizzazioni (B)	840.680.142	719.886.534

Bilancio al	31.12.2014	31.12.2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
II Crediti:		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso imprese controllate:	1.034.617	100.572.430
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Verso imprese collegate:		
4) Verso controllanti:		
4-bis) Crediti tributari:	10.420.289	1.257.572
esigibili entro l'esercizio successivo	9.162.717	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.257.572	1.257.572
4-ter) Imposte anticipate:	7.316.793	5.093.094
esigibili entro l'esercizio successivo	7.316.793	5.093.094
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri:	19.360	93.090
esigibili entro l'esercizio successivo	19.360	93.090
esigibili oltre l'esercizio successivo		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate;		
2) Partecipazioni in imprese collegate;		
3) Partecipazioni in imprese controllanti;		
4) Altre partecipazioni;		
5) Azioni proprie;		
6) Altri titoli.		
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali;	3.083.049	6.556.526
2) Assegni;		
3) Denaro e valori in cassa.		
Totale attivo circolante (C)	21.874.108	113.572.712
D) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei e risconti	25	16.997
II) Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	25	16.997
TOTALE ATTIVO	862.554.275	833.476.243

Stato patrimoniale - PASSIVO		31.12.2014	31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO:			
I	Capitale	3.636.338	3.100.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	351.566.783	362.794.261
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale	620.000	620.000
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI	Altre riserve:		
	- riserva da cessione diritti di opzione	395.440	395.440
	- versamenti in conto capitale	195.300.000	195.300.000
	- avanzo di fusione	92.440.654	-
VII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	3.629.631
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(7.799.782)	74.142.891
Totale patrimonio netto (A)		636.159.433	639.982.223
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
1)	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		1.182.536
2)	Per imposte, anche differite		
3)	Altri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)		-	1.182.536
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:		-	12.970
D) DEBITI:			
1)	Obbligazioni:		
2)	Obbligazioni convertibili:		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti:		
4)	Debiti verso banche:	210.000.000	178.885.040
	esigibili entro l'esercizio successivo	210.000.000	40
	esigibili oltre l'esercizio successivo		178.885.000
5)	Debiti verso altri finanziatori:		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti:		
7)	Debiti verso fornitori:	125.673	327.697
	esigibili entro l'esercizio successivo	125.673	327.697
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito:		
9)	Debiti verso imprese controllate:	10.549.482	1.289.341
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.291.910	31.769
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.257.572	1.257.572
10)	Debiti verso imprese collegate:		
11)	Debiti verso controllanti:		
12)	Debiti tributari:	2.016	10.350.465
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.016	10.350.465
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale:	382	37.417
	esigibili entro l'esercizio successivo	382	37.417
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:	1.585.586	1.208.774
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.585.586	1.208.774
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti (D)		222.263.139	192.098.734
E) RATEI E RISCOINTI			
Ratei e risconti		4.131.703	199.780
Aggi su prestiti			
Totale ratei e risconti (E)		4.131.703	199.780
TOTALE PASSIVO		862.554.275	833.476.243
CONTI D'ORDINE			
		31.12.2014	31.12.2013
1)	Garanzie personali prestate		
2)	Garanzie reali prestate		
3)	Beni di terzi in deposito		
4)	Impegni		
5)	Rischi		
6)	Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		-	-

Confo Economico		31.12.2014		31.12.2013	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione				
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5)	Altri ricavi e proventi:		1.617.872		1.462.642
5.1)	Altri ricavi e proventi	1.617.872		1.462.642	
5.2)	Contributi in conto esercizio				
Totale valore della produzione (A)			1.617.872		1.462.642
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
7)	Per servizi		568.628		454.966
8)	Per godimento di beni di terzi		34		33
9)	Per il personale:		1.617.865		1.525.976
a)	Salari e stipendi	1.345.523		1.337.758	
b)	Oneri sociali	162.733		149.266	
c)	Trattamento di fine rapporto	82.989		35.392	
d)	Trattamento di quiescenza e simili				
e)	Altri costi	26.620		3.560	
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		2.550.466		509.065
a)	Ammortamento delle immob. immateriali	2.550.466		509.065	
b)	Ammortamento delle immob. materiali				
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12)	Accantonamenti per rischi				
13)	Altri accantonamenti				
14)	Oneri diversi di gestione		3.345		7.154
Totale costi della produzione (B)			4.740.338		2.497.194
Differenza tra valore e costi della prod. (A-B)			(3.122.466)		(1.034.552)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15)	Proventi da partecipazioni:		8.315		86.002.619
15.1)	In imprese controllate	8.315		86.002.619	
15.2)	In imprese collegate				
15.3)	In altre imprese				
16)	Altri proventi finanziari:		21.076		49.819
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d)	Proventi diversi dai precedenti:				
d.1)	Da imprese controllate				
d.2)	Da imprese collegate				
d.3)	Da controllanti				
d.4)	Da altri	21.076		49.819	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:		7.990.778		13.669.617
17.1)	Verso imprese controllate				
17.2)	Verso imprese collegate				
17.3)	Verso imprese controllanti				
17.4)	Verso altri	7.990.778		13.669.617	
17-bis)	Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17-bis)			(7.961.387)		72.382.821

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale delle rettifiche (18-19)		

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:	1.230	24
20.1) Plusvalenze da alienazioni		
20.2) Altri proventi	1.230	24
21) Oneri:	526	51.970
21.1) Minusvalenze da alienazioni		
21.2) Imposte relative ad esercizi precedenti		
21.3) Altri oneri	526	51.970
Totale delle partite straordinarie (20-21)	704	(51.946)

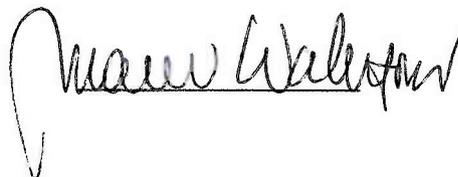
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	(11.083.149)	71.296.323
--	---------------------	-------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.283.367)	(2.846.568)
22.1) Imposte correnti		
22.2) Imposte anticipate	(2.014.538)	(1.259)
22.3) Imposte differite	(1.328.103)	222.353
22.4) Proventi e oneri da adesione al consolidato	119.274	(3.067.662)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(7.799.782)	74.142.891

2i RETE GAS S.P.A.

Il Presidente

Dott. Marco Ciabattoni



NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Il bilancio di Rete Gas S.p.A. (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili OIC si rimanda a quanto commentato in maggior dettaglio al successivo paragrafo 'Applicazione dei nuovi principi contabili OIC' della presente Nota Integrativa.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio di consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo in considerazione i nuovi principi contabili OIC pubblicati nel corso dell'anno 2014 ed in particolare: OIC 9 "Svalutazioni perdite durevoli di valore delle attività materiali ed immateriali"; OIC 10 "Il rendiconto finanziario"; OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"; OIC 14 "Disponibilità liquide"; OIC 15 "Crediti"; OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"; OIC 18 "Ratei e risconti"; OIC 19

"Debiti"; OIC 21 "Partecipazioni ed azioni proprie"; OIC 22 "Conti d'ordine"; OIC 25 "Imposte sul reddito"; OIC 28 "Patrimonio netto".

Si precisa che l'applicazione di tali principi non ha comportato una diversa classificazione delle voci di bilancio, né ha generato effetti sul patrimonio netto iniziale e sul risultato d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e gli oneri accessori su finanziamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi.
- Gli oneri accessori su finanziamento sono ammortizzati in base alla durata residua del finanziamento.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti nella loro differente articolazione sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale al loro presumibile valore di realizzo. Le altre partite numerarie sono state iscritte in base al loro valore nominale.

I crediti di origine commerciale sono stati esposti sulla base della scadenza contrattuale o consuetudinaria.

Disponibilità liquide

Sono rilevate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale; sono stati oggetto di rilevazione analitica.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte.

Debiti

Le parti esprimenti una posizione di debito della Società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale rappresentato dal valore di presumibile estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni assunti nei confronti di terzi sono iscritti al loro valore contrattuale.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza e includono il differenziale relativo ai contratti stipulati al fine di ridurre i rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interesse (interest rate swap).

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati

in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Ad integrazione dei dati esposti negli schemi del bilancio al 31.12.2014, Vi forniamo ora alcuni dettagli in merito alla composizione delle varie voci dello Stato Patrimoniale e Conto Economico.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2014	€.	98.046
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>1.990.894</u>
Variazioni	€.	(1.892.848)

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente a € 98.046 e si riferisce interamente alle spese sostenute per la costituzione della società per € 98.046.

Si riporta, di seguito, il prospetto di dettaglio:

TOTALE MOVIMENTAZIONE delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione costi	Valore al 01.01.2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortam. esercizio	Valore finale 31.12.2014
Impianto e ampliamento	2.336	133.339		(37.629)	98.046
Altre	1.988.558	524.279		(2.512.837)	-
TOTALE	1.990.894	657.619	-	(2.550.466)	98.046

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI. COMPOSIZIONE del COSTO STORICO all'INIZIO dell'ANNO

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	193.575	95.529			98.046
Altre	3.091.534	3.091.534			-
TOTALE	3.285.109	3.187.062	-	-	98.046

La presente voce riguarda le spese per costituzione della società che, secondo quanto disposto dall'art. 2426 c.c., vengono considerate costo di impianto ed ammortizzate in 5 anni.

L'incremento della voce costi di impianto ed ampliamento deriva, in parte dalla fusione della società con F2i Reti Italia 2, unitamente ai costi di spese legali sostenuti per le fusioni stesse.

Si segnala che la società ha provveduto ad ammortizzare interamente gli oneri accessori sul finanziamento. A tal riguardo, occorre evidenziare che il finanziamento concesso dall'Istituto di credito Intesa Sanpaolo, pari a € 210.000.000 euro in capo a 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) al 31.12.14, è stato estinto anticipatamente in data 2 gennaio 2015. Ai sensi del Principio OIC 24, l'ammortamento degli oneri accessori su finanziamenti deve essere determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate preferibilmente secondo modalità finanziarie, oppure a quote costanti, se gli effetti risultanti non divergono in modo significativo dal metodo finanziario. Qualora le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dei costi nell'attivo del bilancio vengano meno, occorre imputare a costi di periodo il valore netto contabile dei costi precedentemente capitalizzati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2014	€.	840.582.096
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>717.895.640</u>
Variazioni	€.	122.686.456

La voce "Immobilizzazioni finanziarie", complessivamente pari a € 840.582.096, si riferisce, secondo quanto stabilito dall'art. 2359, comma 1. c.c., (i) alla partecipazione detenuta nella società controllata 2i Rete Gas S.p.A., di cui € 839.781.595 si riferiscono al costo d'acquisto della partecipazione nell'impresa controllata "2i Rete Gas S.p.A.", mentre i restanti € 357.680 sono relativi agli oneri accessori sostenuti per l'acquisto della stessa e (ii) ai "crediti verso altri" per € 442.820 esigibili oltre l'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 1, comma 5, del Codice civile, si riportano di seguito le seguenti informazioni (dati riferiti al 31.12.2014):

Descrizione	Sede	Capitale	Patrimonio Netto	Utile (perdita)	Quota	Valore di bilancio
2i Rete Gas S.p.a.	Milano	€ 71.950	€ 799.499	€ 21.588	99,9%	€ 839.781.595
TOTALE						€ 839.781.595

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo delle movimentazioni del costo di acquisto della partecipazione in 2i Rete Gas S.p.A. relative all'esercizio:

Descrizione	Saldo iniziale al 01/01/2014	Incrementi	Decrementi	Totale valore di bilancio al 31/12/2014
2i Rete Gas S.p.A.	717.384.723	122.396.872	-	839.781.595

L'incremento dell'esercizio si deve alla fusione per incorporazione di F2i Reti Italia 2 S.r.l. che deteneva una partecipazione in "2i Rete Gas S.p.A." pari al 14,8% ed iscritta ad un valore di carico pari ad € 122.396.872.

L'importo della voce "Crediti verso altri", pari ad € 442.820, è invece relativo ad un finanziamento erogato a favore di un dirigente della Società comprensivo degli interessi su di esso maturati.

In data 30 ottobre 2012 il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato la richiesta di un dirigente di un finanziamento fruttifero per l'importo di € 400.000, con un tasso pari all'Euribor a 12 mesi (su base annua dalla data di erogazione) maggiorato di 450 b.p. e con scadenza fissata al 31 gennaio 2021.

In data 22 novembre 2012 la Società ha erogato a favore del richiedente un prestito per l'importo di € 400.000.

C) Attivo circolante

I. Crediti

Saldo al 31.12.2014	€.	18.791.059
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>107.016.186</u>
Variazioni	€.	(88.225.127)

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa dei saldi al 31.12.2014 e degli incrementi/decrementi rispetto all'anno precedente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
Verso imprese controllate	1.034.617	100.572.430	(99.537.813)
Tributari	10.420.289	1.257.572	9.162.717
Imposte anticipate	7.316.793	5.093.094	2.223.699
Verso altri	19.360	93.090	(73.730)
Totale	18.791.059	107.016.186	(88.225.127)

La voce crediti ammonta complessivamente a € 18.791.059 e risulta così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Importo
Verso imprese controllate	1.034.617	-	-	1.034.617
Tributari	9.162.717	1.257.572	-	10.420.289
Imposte anticipate	7.316.793	-	-	7.316.793
Verso altri	19.360	-	-	19.360
Totale	17.533.487	1.257.572	-	18.791.059

Le principali poste che concorrono alla formazione di tale ammontare sono:

- crediti verso imprese controllate: ammontano a € 1.034.617 e si riferiscono ai crediti relativi all'adesione da consolidato fiscale nei confronti delle partecipate per € 10.086 e al credito commerciale nei confronti della controllata 2i Rete Gas S.p.A. per il ribaltamento dei costi del personale inerenti la cessione di un rapporto di lavoro relativa ad un dirigente per € 1.024.531.
- crediti tributari: ammontano complessivamente a € 10.420.289 e si riferiscono, per la parte esigibile entro l'esercizio, al credito Ires derivante dall'adesione al consolidato fiscale pari a € 9.162.717, e, per la parte esigibile oltre l'esercizio, al credito per rimborsi Ires per la deducibilità dell'Irap pagata sul costo del personale da 2i Rete Gas pari a € 1.257.572;
- crediti per imposte anticipate: ammontano complessivamente a € 7.316.793 e si riferiscono alle imposte anticipate maturate su (i) interessi passivi riportabili 2010, 2011 e 2014, pari a € 7.178.903, (ii) compensi amministratori non corrisposti 2012 e 2013, pari a € 104.396, (iii) perdita fiscale 2013 trasferita dalla società fusa F2i Reti Italia 2, pari a € 23.741 e (iiii) compensi società di revisione 2014, pari a € 9.753.
- crediti verso altri: ammontano a € 19.360 e si riferiscono ad acconti corrisposti ai fornitori di servizi per € 18.682, ad acconti INAIL per € 228 e al credito verso l'INPS per versamenti in eccesso pari a € 450.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2014	€.	3.083.049
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>6.556.526</u>
Variazioni	€.	(3.473.477)

Il saldo, pari complessivamente a € 3.083.049, rappresenta le disponibilità liquide presenti sui c/c bancari accesi presso l'istituto di credito Intesa Sanpaolo. Il decremento rispetto al passato esercizio si deve all'uso delle giacenze di liquidità per far fronte alle spese di esercizio ed agli oneri finanziari pagati nel corso del 2014.

I conti delle società sono stati costituiti con atto di pegno a favore delle banche finanziatrici.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2014	€.	25
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>16.997</u>
Variazioni	€.	(16.972)

La voce in commento, pari ad € 25, accoglie i risconti relativi ai canoni per l'utilizzo dei domini web.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2014	€.	636.159.433
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>639.982.223</u>
Variazioni	€.	(3.822.790)

Il Capitale sociale, pari a € 3.636.338, risulta interamente versato.

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto degli ultimi 3 esercizi, previsto dall'art. 2427, c. 1, punto 4, del c.c.:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI PN AVVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2012, AL 31.12.2013 E AL 31.12.2014

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILE (PERDITA) NUOVO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 1 GENNAIO 2012	3.100.000	363.892.905	620.000	195.300.000	1.164.236	25.601.356	589.678.497
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI		(1.098.644)				(25.601.356)	(26.700.000)
RISERVA DA CESSIONE DIRITTI DI OPZIONE				395.440			395.440
UTILE D'ESERCIZIO 2012						58.465.395	58.465.395
SALDO AL 31 DICEMBRE 2012	3.100.000	362.794.261	620.000	195.695.440	1.164.236	58.465.395	621.839.332
SALDO AL 1 GENNAIO 2013	3.100.000	362.794.261	620.000	195.695.440	1.164.236	58.465.395	621.839.332
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI						(56.000.000)	(56.000.000)
INCREMENTO DELLA RISERVA UTILI A NUOVO					2.465.395	(2.465.395)	
UTILE D'ESERCIZIO 2013						74.142.891	74.142.891
SALDO AL 31 DICEMBRE 2013	3.100.000	362.794.261	620.000	195.695.440	3.629.631	74.142.891	639.982.223
SALDO AL 1 GENNAIO 2014	3.100.000	362.794.261	620.000	195.695.440	3.629.631	74.142.891	639.982.223
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI		(11.227.478)			(3.629.631)	(74.142.891)	(89.000.000)
ATTO DI FUSIONE DEL 31 LUGLIO 2014	536.338			92.440.654			92.976.992
PERDITA ESERCIZIO 2014						(7.799.782)	(7.799.782)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2014	3.636.338	351.566.783	620.000	288.136.094	-	(7.799.782)	636.159.433

La variazione del Patrimonio Netto intervenuta al 31.12.2014 si riconduce all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, avvenuta nel corso dell'assemblea del 30 maggio 2014, e nella quale si è deliberata la destinazione dell'utile di esercizio come segue:

- distribuzione di euro 74.142.891 a titolo di dividendo ordinario;
- distribuzione della "riserva utili a nuovo" per l'intero importo pari a euro 3.629.631;
- distribuzione della riserva denominata "sovrapprezzo quote" per l'importo di euro 11.227.478.

Oltre a quanto sopra riportato, la variazione in commento recepisce anche gli effetti della fusione per incorporazione della società F2i Reti Italia 2 s.r.l., deliberata dall'assemblea straordinaria del 25 luglio 2014 e che ha comportato l'iscrizione di un avanzo di fusione per € 92.440.654 oltre che un

aumento del capitale sociale, per complessivi euro 536.338. Tale aumento deriva dal rapporto di concambio calcolato in sede di fusione pari ad euro 53,6338 (partecipazione al capitale della società incorporante 2i Rete Gas S.p.A., già F2i Reti Italia per ogni euro attualmente detenuto nel capitale nella società incorporanda F2i Reti Italia 2 s.r.l.), ed è stato attribuito ai soci della società incorporanda (F2i Reti Italia 2 S.r.l.) nella misura di € 294.985,90 ed € 241.352,10 rispettivamente a favore di F2i SGR, per conto e nell'interesse di "F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture", e di Axa Infrastructure Holding S.à.r.l..

Ricordiamo, inoltre, che la Società ha iscritto, in data 30 novembre 2012, tra le Altre Riserve, la "Riserva da cessione dei diritti d'opzione" per € 395.440, corrispondente al pagamento, da parte del direttore generale dello strumento finanziario partecipativo.

L'operazione sopra riportata è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione della Società in data 30 ottobre 2012 e si riferisce all'attribuzione di uno strumento finanziario partecipativo che consentirebbe al direttore generale di beneficiare della possibile valorizzazione della partecipazione detenuta dalla Società in 2i Rete Gas, in rapporto al tasso interno di rendimento dell'investimento (c.d. IRR) che sarà conseguito dai Soci.

In particolare, la società ha attribuito, a fronte del pagamento di un corrispettivo, un'Opzione di Investimento che consiste nella possibilità, per l'investitore di ricevere una quota della società pari al 3% del capitale della stessa e che potrà essere esercitata al ricorrere di alcuni eventi, quali, a titolo esemplificativo, il perfezionamento di una cessione rilevante della partecipazione azionaria di 2i Rete Gas, la quotazione di 2i Rete Gas etc..

Inoltre, lo strumento prevede:

- subordinatamente all'esercizio dell'Opzione di Investimento da parte del suo titolare, l'attribuzione in favore dello stesso di un'opzione di vendita irrevocabile ed indivisibile ai Soci avente ad oggetto l'intera quota di proprietà del direttore generale, nonché in favore dei Soci di un'opzione di acquisto irrevocabile ed indivisibile avente ad oggetto la medesima Quota;
- in caso di cessione rilevante, l'attribuzione al direttore generale di un'opzione di vendita irrevocabile ai Soci avente ad oggetto l'intera Opzione di Investimento, nonché ai soci di un'opzione di acquisto irrevocabile avente ad oggetto l'intera Opzione di Investimento detenuta dell'Investitore.

Di seguito, si riporta il prospetto del Patrimonio netto classificato per possibilità di utilizzazione e distribuibilità, ai sensi dall'art. 2427, comma 7-bis del c. c.:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO CLASSIFICATO PER POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISPONIBILITA'					
DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
CAPITALE SOCIALE	3.636.338				
RISERVE DI CAPITALE					
Sovrapprezzo quote	351.566.783	A,B,C (*)	351.566.783		
Versamenti in conto capitale	195.300.000	A,B,C	195.300.000		
Riserva da cessione diritti di opzione	395.440	A,B,C	395.440		
Riserva avanzo di fusione	92.440.654	A,B	92.440.654		
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	620.000	B	620.000		
TOTALE	643.959.215		640.322.877	-	-
Quota non distribuibile			93.060.654		
Residua quota distribuibile			547.262.223		

LEGENDA:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(*) Riserva sovrapprezzo quote: il codice civile (art. 2431), con riferimento alla disponibilità della riserva da sovrapprezzo quote, stabilisce che le somme percepite dalla società per l'emissione delle azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale, non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2014	€.	-
Saldo al 31.12.2013	€.	1.182.536
Variazioni	€.	(1.182.536)

La voce accoglie l'accantonamento delle imposte differite dell'anno. Tale accantonamento riguarda le imposte, che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Il fondo per imposte differite ha origine per il differimento, in conformità alla normativa fiscale, della componente relativa ai dividendi rilevati per competenza e tassati per cassa.

Il fondo per imposte differite presenta un saldo pari a zero poiché, nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati dividendi dall'impresa controllata.

UTILIZZAZIONI E ACCANTONAMENTI DEL FONDO PER RISCHI E ONERI	
Saldo al 31.12.2013	1.182.536
utilizzi del fondo	1.182.536
adeguamento del fondo	-
accantonamento dell'esercizio	-
Fondo al 31.12.2014	-

C) Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2014	€.	-
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>12.970</u>
Variazioni	€.	(12.970)

Il debito per trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo i nuovi criteri di legge introdotti dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge 296 del 27 dicembre 2006, ed in ossequio all'art. 2120 c.c. mediante rivalutazione della quota del TFR maturata al 31 dicembre 2006, ha registrato i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio.

UTILIZZAZIONI E ACCANTONAMENTI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Saldo al 31.12.2013	12.970
accantonamento dell'esercizio	62.266
quota TFR devoluta al PREVINDAI	(75.236)
Fondo al 31.12.2014	0

D) Debiti

Saldo al 31.12.2014	€.	222.263.139
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>192.098.734</u>
Variazioni	€.	30.164.405

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa dei saldi al 31.12.2014 e degli incrementi/decrementi dell'anno:

Descrizione debiti	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazione
Debiti verso banche	210.000.000	178.885.040	-31.114.960
Debiti verso fornitori	125.673	327.697	(202.024)
Debiti verso imprese controllate	10.549.482	1.289.341	-9.260.141
Debiti tributari	2.016	10.350.465	(10.348.449)
Debiti verso istituti previdenziali	382	37.417	(37.035)
Altri debiti	1.585.586	1.208.774	-376.812
Totale	222.263.139	192.098.734	30.164.405

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione debiti	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	210.000.000	-	-	210.000.000
Verso fornitori	125.673	-	-	125.673
Verso imprese controllate	9.291.910	1.257.572	-	10.549.482
Tributari	2.016	-	-	2.016
Verso Istituti previdenziali	382	-	-	382
Altri debiti	1.585.586	-	-	1.585.586
Totale	221.005.567	1.257.572	-	222.263.139

Nella voce "Debiti", che accoglie le passività a carico della società, esigibili entro ed oltre la chiusura dell'esercizio successivo, sono comprese le seguenti poste:

- debiti verso banche: ammontano a € 210.000.000 e si riferiscono al finanziamento concesso dal medesimo Istituto di credito in data 20/11/2013 di durata quinquennale; il finanziamento è stato concesso in data 20 dicembre 2013 da un pool di banche avente come banca agente IML, ha una durata di 5 anni ed un tasso di interesse pari ad un euribor a 6 mesi cui si aggiunge uno spread di 325 bps per un *all in*. L'incremento rispetto al passato esercizio è effetto della fusione che ha comportato l'assunzione, da parte di 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia), di un debito di € 31.115.000 precedentemente acceso in capo ad F2i Reti Italia 2 S.r.l..

Il finanziamento sopra descritto è garantito dal pegno concesso, dai soci F2i, a favore delle banche finanziatrici avente ad oggetto il 100% del capitale sociale delle società avente un valore nominale di 3.636.338 Euro. Si segnala, inoltre, che in data 02/01/2015 è avvenuta l'estinzione anticipata di tale finanziamento.

- debiti verso fornitori: ammontano complessivamente a € 125.673. Tale posta comprende i debiti verso fornitori di servizi per fatture ancora da ricevere (€ 87.243) e per fatture ricevute (€ 38.430);
- debiti verso imprese controllate: ammontano a € 10.549.482 e si riferiscono, per la parte esigibile entro l'esercizio (pari a € 9.291.910), ai debiti verso le controllate per i crediti fiscali conferiti al consolidato fiscale da Italcogim Velino e da 2i Rete Gas; per la parte esigibile oltre l'esercizio (pari a € 1.257.572), ai debiti verso la controllata 2i Rete Gas relativo al rimborso Ires per la deducibilità dell'Irap pagata sul costo del personale;
- debiti tributari: ammontano a € 2.016 e si riferiscono interamente al debito verso l'Erario per le ritenute di lavoro autonomo ancora da versare;
- debiti verso istituti previdenziali: ammontano ad € 382 e si riferiscono a debiti verso l'INPS per € 150 e verso Inail per € 232;
- altri debiti: ammontano a € 1.585.586 e si riferiscono al debito in essere nei confronti del personale per bonus, ferie maturate e non godute, ferie e festività.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2014	€.	4.131.703
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>199.780</u>
Variazioni	€.	3.931.923

La voce in commento, pari ad € 4.131.703, accoglie esclusivamente i ratei passivi maturati sugli interessi passivi relativi al finanziamento Banca Intesa SanPaolo.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il Conto economico, che espone i ricavi ed i costi imputati secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice civile, annota le operazioni della gestione e contiene, nella sua analiticità, ogni elemento di giudizio in ordine al risultato d'esercizio. Ad integrazione di quanto esposto, Vi indichiamo in dettaglio le voci di maggior rilievo per le quali non sono stati forniti fin qui chiarimenti.

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2014	€.	1.617.872
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>1.462.642</u>
Variazioni	€.	155.230

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad € 1.617.872 e si riferiscono al ribaltamento del compenso dell'ing. Neri, per la carica di Amministratore Delegato in 2i Rete Gas SpA, cessata in data 1 marzo 2013, pari a € 857.864, al ribaltamento dell'emolumento per la carica di Direttore Generale rivestita a decorrere dalla medesima data, pari a € 760.000 ed agli arrotondamenti attivi, pari a € 7.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2014	€.	4.740.338
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>2.497.194</u>
Variazioni	€.	2.243.144

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio in esame sono distinti nelle seguenti componenti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Servizi	568.628	454.966
Godimento beni di terzi	34	33
Personale	1.617.865	1.525.976
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.550.466	509.065
Oneri diversi di gestione	3.345	7.154
Totale	4.740.338	2.497.194

I costi sono così suddivisi:

- per servizi: si riferiscono al costo sostenuto (i) per i compensi degli amministratori (pari a € 51.117) al lordo dei contributi previdenziali, (ii) per i compensi dei sindaci che comprendono anche l'attività di revisione contabile sul bilancio 2014 (pari a € 178.927), (iii) per i compensi della società di revisione (pari a € 35.464), (iv) per l'acquisizione dei servizi professionali, amministrativi e delle consulenze richieste per la gestione della società (pari a € 300.308) e (v) per i servizi bancari (pari a € 2.812);
- per godimento di beni di terzi: si riferisce esclusivamente ai canoni per l'utilizzo dei domini web;
- per personale: si riferiscono agli oneri sostenuti dalla Società in forza di un contratto di lavoro dipendente con decorrenza 1 marzo 2013. La posta in esame accoglie (i) salari e stipendi pari a € 1.345.523, (ii) oneri sociali pari a € 162.733, (iii) trattamento di fine rapporto pari a € 82.989 ed (iv) altri costi per € 26.620;
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: si riferisce all'ammortamento delle spese di costituzione (pari a € 37.629) e degli oneri accessori sul finanziamento (pari a € 2.512.837), così dettagliato:

Voce di bilancio	Valore iniziale	Periodo di ammortamento	Quota di ammortamento
Spese di costituzione	193.575	5 anni	37.629
Altre	3.091.534	5 anni	2.512.837
Totale	3.285.109		2.550.466

- oneri diversi di gestione: comprendono i costi relativi all'imposta di bollo (per € 516), alla tassa di concessione governativa (per € 826), ai diritti camerali (per € 661), alle spese di deposito del bilancio (per € 905), a multe ed ammende (per € 5) ed altre spese (per € 432).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2014	€.	(7.961.387)
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>72.382.821</u>
Variazioni	€.	(80.344.208)

Di seguito, si riporta una tabella di dettaglio:

Descrizione	2014	2013
	Entro i 12 mesi	Entro i 12 mesi
Proventi da partecipazioni:		
- in imprese controllate	8.315	86.002.619
Altri proventi finanziari:		
- proventi diversi dai precedenti	21.076	49.819
Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso altri	(7.990.778)	(13.669.617)
Totale	(7.961.387)	72.382.821

La voce in commento rappresenta il saldo netto tra gli oneri (€ 7.990.778) ed i proventi finanziari (€ 29.391).

I proventi finanziari, indicati nella voce "Proventi diversi dai precedenti", ammontano a € 21.076 e si riferiscono agli interessi attivi maturati sui depositi bancari per € 752 e agli interessi attivi su altri crediti per € 20.324. I proventi finanziari "da imprese controllate", pari ad € 8.315, si riferiscono ai dividendi incassati in data 13 giugno 2014 e relativi alle 11.962 azioni di 2i Rete Gas acquistate il 7 maggio 2014. La voce "interessi passivi e agli altri oneri finanziari" ammonta a € 7.990.774 e si riferisce agli interessi passivi sul finanziamento concesso in data 20 dicembre 2013 da un pool di banche avente come banca agente IMI, ed estinto anticipatamente il 2 gennaio 2015. Il decremento degli interessi passivi rispetto allo scorso esercizio, si spiega con il minore costo del finanziamento in essere rispetto a quello corrisposto sul vendor loan contratto con ENEL ed esistente nel 2013 che scontava un tasso complessivo dell'8,25%. Si segnala che la voce in oggetto si è incrementata in seguito alla fusione che ha comportato l'assunzione, da parte di F2i Reti Italia srl, di un debito di € 31.115.000 precedentemente acceso in capo ad F2i Reti Italia 2 srl oltre agli interessi maturati sullo stesso pari a € 675.170.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2014	€.	704
Saldo al 31.12.2013	€.	(51.946)
Variazioni	€.	52.650

Il saldo positivo della gestione straordinaria, pari a € 704, si riferisce alla differenza tra sopravvenienze attive, pari a € 1.230, e sopravvenienze passive indeducibili, pari a € 526, maturate nel corso dell'esercizio.

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2014	€.	(3.283.367)
Saldo al 31.12.2013	€.	<u>(2.846.568)</u>
Variazioni	€.	(436.799)

La voce in oggetto accoglie:

- 1) gli oneri da adesione al consolidato, pari a € 197.285, sono riferiti al trasferimento dell'Ires di competenza della società alla *fiscal unit*.
- 2) I proventi da adesione al consolidato, pari a € 78.011, sono riferiti al trasferimento degli interessi passivi deducibili a livello di gruppo.
- 3) le imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Le differenze di carattere temporaneo che hanno dato luogo alla registrazione di attività per imposte anticipate dell'esercizio, pari a € 2.123.410, sono riferite a:
 - gli interessi passivi non deducibili riportabili negli esercizi successivi (pari a € 2.113.657),
 - i compensi alla società di revisione (pari a € 9.753).

La voce accoglie il *reversal* delle imposte anticipate maturate sui compensi di competenza del 2013 corrisposti alla società di revisione (pari a € 13.015) e sui compensi pregressi corrisposti all'Amministratore Delegato (pari a € 95.857).

- 4) La voce accoglie il *reversal* delle imposte differite maturate sui dividendi incassati nel corso del 2014 pari a € 1.388.103.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 2427 c.c., di seguito si riporta il prospetto analitico delle imposte anticipate e differite maturate nel corso dell'esercizio:

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2014

Descrizione	Importo	aliquota	Imposte anticipate
Interessi passivi non deducibili	(7.686.024)	27,5%	(2.113.657)
Compensi società di revisione	(35.464)	27,5%	(9.753)
Totali	(7.721.488)		(2.123.410)

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2014

Descrizione	Importo	aliquota	Imposte anticipate
Emolumenti organo amministrativo	348.570	27,5%	95.857
Compensi società di revisione	47.326	27,5%	13.015
Totali	395.896		108.871

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2014

Descrizione	Importo	aliquota	Imposte differite
5% dividendi incassati già imputati per competenza negli esercizi successivi	(5.047.648)	27,5%	(1.388.103)
Totali	(5.047.648)		(1.388.103)

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel Conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	(197.285)
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	2.092.549
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	1.388.103
4. Imposte sul reddito d'esercizio (-1 +/- -2 +/- 3)	(3.283.367)

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle "attività per imposte anticipate", incluse nella relativa voce dell'attivo circolante dello Stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
1. Importo iniziale	5.093.094
2. Aumenti	2.332.571
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	2.332.571
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	(108.872)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(108.872)
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	7.316.793

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle "passività per imposte differite", incluse nel fondo rischi ed oneri alla voce "Per imposte, anche differite" dello Stato patrimoniale sono le seguenti:

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
1. Importo iniziale	1.182.536
2. Aumenti	205.567
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	-
2.2 Altri aumenti	205.567
3. Diminuzioni	(1.388.103)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(1.388.103)
3.2 Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	-

Di seguito, si riporta il prospetto di riconciliazione fra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)			
Risultato prima delle imposte		(11.083.148)	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			(3.047.866)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
• ...			
Totale		-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
• compensi non corrisposti agli amministratori	7.969.702		
• interessi passivi indeducibili	35.464		
• compensi società di revisione			
Totale		8.005.166	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
• 5% dividendi incassati	5.047.648		
• compensi non corrisposti agli amministratori	(348.570)		
• compensi società di revisione	(47.326)		
Totale		4.651.752	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
• 95% utili percepiti nel periodo d'imposta ed imputati a conto economico	(7.899)		
• sopravvenienze passive indeducibili	531		
Totale		(7.368)	
Imponibile fiscale		1.566.402	
Ace		849.002	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			197.285

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)		
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.504.601)	
Margine di interesse	(7.969.702)	
Costi non rilevanti ai fini Irap	319.631	
Totale	(9.154.672)	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,57%)		-
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) Dlgs 466	(246.186)	
Imponibile Irap	(9.400.858)	
Irap corrente per l'esercizio		-

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

Si segnala che, a far data dal 1 agosto 2014, e con effetto fiscale e contabile retroattivo dal 1 gennaio dell'anno corrente, le società "2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia)" ed "F2i Reti Italia 2 srl" si dichiarano fuse mediante incorporazione della società "F2i Reti Italia 2 srl" nella società "2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia)" in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee dei soci tenutesi in data 25 luglio 2014.

Il rapporto di cambio è stato determinato nella misura di euro 53,6338 di partecipazione al capitale della società incorporante (2i Rete Gas S.p.A., già F2i Reti Italia) per ogni euro attualmente detenuto nel capitale nella società incorporanda (F2i Reti Italia 2 srl) ed è stato determinato in considerazione dei dati previsti ai sensi delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 maggio 2014 di entrambe le Società Partecipanti, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle stesse, contestualmente al presente Progetto di Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-quater del codice civile. Il capitale sociale di 2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia) è pertanto aumentato da € 3.100.000 ad € 3.636.338 e quindi per € 536.338 ed è stato attribuito ai soci della società incorporata nelle seguenti proporzioni:

- (v) una quota pari a nominali euro 2.325.000,00 di proprietà di F2i SGR quale società di gestione del fondo di investimento "F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture", rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società Incorporante pari al 63,94%;
- (vi) una quota pari a nominali euro 775.000,00 di proprietà di Finavias S.à.r.l., rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società Incorporante pari al 21,31%;
- (vii) una quota pari a nominali euro 294.985,90 di proprietà di F2i SGR quale società di gestione del fondo di investimento "F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture", rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società Incorporante pari al 8,11%;
- (viii) una quota pari a nominali euro 241.352,10 di proprietà di AXA Infrastructure Holding S. à r.l., rappresentativa di una partecipazione al capitale della Società Incorporante pari al 6,64%.

Tra i principali effetti contabili della fusione in commento, recepiti nella situazione semestrale pro-forma, segnaliamo:

- l'iscrizione di un avanzo di fusione pari ad € 92.440.654;
- un maggior valore, rispetto a dicembre 2013, della partecipazione in 2i Rete Gas che passa dall'85,1% al 99,9% per un importo di iscrizione complessivo pari ad € 839.781.595;
- un maggior valore del debito verso le banche che passa da € 178.885.000 a € 210.000.000 per effetto della incorporazione del valore del debito iscritto in F2i Reti Italia 2 srl pari a 31.115.000.

Per effetto di tale operazione, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, i singoli conti di ogni voce dell'attivo, del passivo e del conto economico delle società partecipanti sono state aggregate in un'unica voce di identico contenuto e sono stati applicati i principi di redazione e valutazione previsti dal codice civile in materia. In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 4 e al fine di mostrare la composizione del patrimonio delle società incorporate, si riporta di seguito la tabella di confronto degli importi di stato patrimoniale e di conto economico delle società partecipanti alla fusione.

DESCRIZIONE DELLE VOCI	IMPORTI AL 31.12.2013 INCORPORANTE (2I RETE GAS S.P.A.)	IMPORTI ISCRITTI PER L'INCORPORATA (F2I RETI ITALIA 2 S.R.L.) NEL BILANCIO DI APERTURA	IMPORTI DELL'INCORPORATA (SCRITTI NEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I - immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.336	11.767	11.387
7) Altre	1.985.358	339.448	339.448
	1.988.694	350.825	350.825
II - immobilizzazioni materiali			
III - immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	717.479.144	122.666.132	122.666.132
2) Crediti:	717.479.144	122.666.132	122.666.132
d) verso altri:			
- entro 12 mesi	422.496		
	422.496		
	422.496		
Totale immobilizzazioni (B)	719.886.534	123.016.966	123.016.966
C) Attivo Circolante			
I - rimanenze			
II - Crediti:			
1) verso clienti:			
- entro 12 mesi			
2) verso imprese controllate:			
- entro 12 mesi	100.572.430		
	100.572.430		
3) verso imprese collegate			
4) verso controllanti			
4 bis) Crediti tributari:			
- entro 12 mesi		18	18
- oltre 12 mesi	1.257.572		
	1.257.572	18	18
4 ter) Imposte anticipate:			
- entro 12 mesi	5.093.694	28.768	28.768
	5.093.694	28.768	28.768
5) Verso altri:			
- entro 12 mesi	93.090	74.383	74.383
	93.090	74.383	74.383
	107.016.180	103.164	103.164
III - Strato finan. che non costituiscono immb.			
IV - Responsabilit� liquide:			
1) Depositi bancari e postali	6.556.526	597.760	597.760
	6.556.526	597.760	597.760
Totale attivo circolante (C)	113.572.712	700.923	700.923
D) Ratei e risconti			
- vari	16.997	6.808	6.808
	16.997	6.808	6.808
Patrimonio netto annullato dell'incorporante			(97.187.354)
TOTALE ATTIVO	833.476.243	123.724.698	31.537.947

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale		3.100.000	10.000	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		362.794.241		
III - Riserva legale		620.000	2.000	
IV - Altre riserve		195.695.440	92.066.498	
- Riserva da cessione diritti di opzione	395.440			
Ventamento in conto capitale	195.300.000		92.066.498	
VII - Utili (perdite) portati a nuovo		3.629.631	838.494	
VIII - Utili (perdite) dell'esercizio		74.142.840	(789.638)	
Totale Patrimonio netto (A)		659.982.225	92.187.354	
di cui capitale sociale attribuito ai soci incorporati				536.338
di cui avanzo da fusione				92.440.634
B) Fondi per rischi ed oneri				
2) Fondi per imposte, anche differite		1.182.536	205.567	205.567
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)		1.182.536	205.567	205.567
C) T.F.R.				
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato (C)		12.970		
D) Debiti				
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	40			
- oltre 12 mesi	178.885.000	31.115.000	31.115.000	31.115.000
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Assonti				
7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	327.497	94.030	94.030	94.030
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi	31.769			
- oltre 12 mesi	1.257.572			
10) Debiti verso imprese collegate		1.289.341		
11) Debiti verso controllati				
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	20.550.465	9.000	9.000	9.000
13) Debiti verso istituti di previdenza e di assicurazione				
- entro 12 mesi	37.417			
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	1.180.304	10.362	10.362	10.362
Totale Debiti (D)		192.070.264	31.228.392	31.228.392
E) Ratei e risconti				
Ratei		228.250	103.385	103.385
TOTALE PASSIVO		833.476.243	123.724.696	31.537.343

CONTO ECONOMICO				
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
5) Altri ricavi e proventi:				
- var	1.462.642		2	2
Totale valore della produzione (A)	1.462.642		2	2
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) Per servizi		454.966	62.543	62.543
8) Per godimento beni di terzi		33		
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	1.337.758			
b) Oneri sociali	149.266			
c) Trattamento di fine rapporto	35.392			
e) Altri costi	3.560			
		1.525.976		
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immat.	509.065		59.539	59.539
		509.065	59.539	59.539
11) Variaz. rim. di m. p., semilav., di cons. e merci				
14) Oneri diversi di gestione		7.154	739	739
Totale costi della produzione (B)	2.497.194		122.821	122.821
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(1.034.552)	(122.819)	(122.819)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate	86.002.619		8.315	8.315
		86.002.619	8.315	8.315
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri	49.819		39	39
		49.819	39	39
		86.052.438	8.354	8.354
17) Interessi ed oneri finanziari:				
- altri	13.669.617		675.173	675.173
		13.669.617	675.173	675.173
17 bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)	72.382.821		(666.819)	(666.819)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.				
18) Rivalutazioni:				
19) Svalutazioni:				
Totale rettifiche di valore (D)				
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi:				
- varie		24		
			24	
21) oneri:				
- varie	51.970			
		51.970		
Totale delle partite straordinarie (E)		(51.946)		
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)		71.296.323	(789.638)	(789.638)
22) Imposte sul reddito:				
a) Imposte correnti				
b) Imposte anticipate	(1.259)			
c) imposte differite	222.353			
d) proventi e oneri da adesione al consolidato	(3.067.662)			
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		74.142.891	(789.638)	(789.638)

In ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile OIC 4, si evidenzia la presentazione distinta per classi delle attività e passività, acquisite in seguito alla fusione per incorporazione, che non hanno dato luogo a flussi finanziari:

ATTIVITA'	Euro
A) Crediti verso soci per finanziamenti ancora dovuti	.
B) Immobilizzazioni	123.016.966
C) Attivo circolante	700.923
D) Ratei e risconti	6.808
PASSIVITA'	Euro
A) Patrimonio netto	92.187.354
B) Fondo per rischi ed oneri	205.567
C) T.F.R.	.
D) Debiti	31.228.392
E) Ratei e risconti	103.385

RENDICONTO FINANZIARIO

Secondo quanto raccomandato dall'Oic 10, si riporta di seguito il prospetto di Rendiconto finanziario al fine di fornire gli elementi di natura finanziaria non ottenibili dallo Stato Patrimoniale comparativo, anche se correlato al Conto Economico.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2013	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	74.142.891	(7.799.782)
Imposte sul reddito	(2.846.568)	(3.283.367)
Interessi passivi/(interessi attivi)	13.619.798	7.969.702
(Dividendi)	(86.002.619)	(8.315)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.086.498)	(3.121.762)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	35.392	82.989
Ammortamenti delle immobilizzazioni	509.065	2.550.466
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	544.457	2.633.455
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	151.253	(202.024)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(16.997)	16.972
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	199.780	3.936.102
Altre variazioni del capitale circolante netto	(37.441.621)	100.044.565
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(37.107.585)	103.795.615
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(13.619.798)	(7.969.702)
(Imposte sul reddito pagate)	17.255.652	(9.288.781)
Dividendi incassati	86.002.619	8.315
Utilizzo dei fondi	199.931	(1.278.495)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	89.838.404	(18.528.663)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	52.188.778	84.778.645
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(2.488.618)	(657.618)
(Investimenti)	(2.488.618)	(657.618)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(20.324)	(122.686.456)
(Investimenti)	(20.324)	(122.686.456)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di Investimento (B)	(2.508.942)	(123.344.074)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	12.359.509	31.115.000
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	536.338
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	(56.000.000)	3.440.653
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(43.640.491)	35.091.991
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	6.039.345	(3.473.437)
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	517.141	6.556.486
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	6.556.486	3.083.049

CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

Si precisa, inoltre, secondo quanto stabilito dall'OIC Interpretativo 2, che la società in data 17 giugno 2013 ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2013 – 2015 in qualità di società consolidante. Di seguito, sono indicate le parti coinvolte:

SOCIETA' APPARTENENTI AL CONSOLIDATO FISCALE		
SOCIETA'	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE
CONSOLIDANTE	2i Rete Gas S.p.A. (già F2i Reti Italia)	06724610966
CONSOLIDATA	2i Rete Gas S.p.A.	00736240151
CONSOLIDATA	Italcogim Velino S.r.l.	06162020967
CONSOLIDATA	Italcogim Trasporto S.r.l.	06474580963
CONSOLIDATA	GP Gas S.r.l.	07832770155

ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda le informazioni richieste dai principi contabili (OIC 12):

- natura dell'attività dell'impresa,
- i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio,
- rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate,
- i rapporti intercorsi con chi esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette,

si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Si precisa, inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 2427 c.c., che la Società:

- durante l'esercizio non ha effettuato operazioni in valuta estera (art. 2427, n. 1 e n. 6-bis, c.c.);
- ha n.1 persona alle proprie dipendenze (art. 2427, n. 15, c.c.);
- ha una sede secondaria sita in Roma – Via Sardegna n. 40;
- ha riconosciuto compensi all'organo amministrativo pari a € 51.116 al lordo dei contributi previdenziali (art. 2427, n. 16, c.c.);
- ha riconosciuto compensi al Collegio sindacale pari a € 118.000 (art. 2427, n. 16, c.c.) al netto di spese ed IVA;
- ha un incarico per la revisione legale dei conti con la società KPMG per il triennio 2013/2015 per un compenso annuo pari a € 23.894 al netto di spese ed IVA.
- durante l'esercizio non ha stipulato accordi fuori bilancio (art. 2427, n. 22-ter, c.c.);
- durante l'esercizio ha effettuato operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato legate principalmente al regime del consolidato fiscale (art. 2427, n. 22-bis, c.c.), come di seguito indicato:

Parti correlate	2i Rete Gas S.p.A.	Gp Gas S.r.l.	Italcogim Trasporto S.r.l.	Italcogim Velino S.r.l.	F2i Sgr S.p.A.
Crediti	1.024.531	2.902	7.184	-	-
- crediti commerciali	1.024.531	-	-	-	-
- crediti finanziari	-	-	-	-	-
- crediti da consolidato fiscale	-	2.902	7.184	-	-
Debiti	10.540.471	-	-	9.010	16.470
- debiti commerciali	-	-	-	-	16.470
- debiti finanziari	-	-	-	-	-
- debiti da consolidato fiscale	10.540.471	-	-	9.010	-
Ricavi	1.626.187	-	-	-	-
Costi	30.500	-	-	-	80.113

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

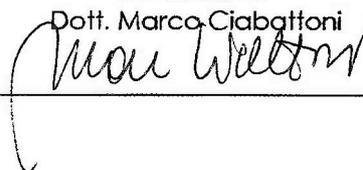
sulla scorta delle indicazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 7.799.782, unitamente alla proposta destinazione del risultato così come formulata.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2i RETE GAS S.P.A.

Il Presidente

Dott. Marco Ciabattini



Il sottoscritto rappresentante legale della società dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

1

CM